

# MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ RICERCA

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE TERRALBA

Via Roma n. 43 - 09098 TERRALBA (OR) - C.F. 80005410958 - Tel. 0783/81486 - Fax 0783/83742  
www.istitutocomprensivoterralba.it - oric829008@istruzione.it - [oric829008@pec.istruzione.it](mailto:oric829008@pec.istruzione.it)

### SCUOLA PRIMARIA

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo del Patto Educativo di Corresponsabilità è quello di impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa rendendo espliciti i reciproci rapporti, i diritti e i doveri. La scuola infatti può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una collaborazione virtuosa tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: gli studenti, il personale scolastico e la famiglia.

Al fine di consentire all'istituzione scolastica di realizzare con successo le finalità educative a cui è preposta, ciascuno è tenuto ad adempiere ai doveri che la legge gli attribuisce.

Gli alunni sono tenuti ad osservare le indicazioni delle insegnanti per le attività didattiche ed il comportamento.

Il personale scolastico è tenuto ad osservare i doveri attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro.

I genitori hanno per legge in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost., artt. 147, 155, 317 bis c.c.).

L'inosservanza di tali doveri comporta, per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari e per il personale scolastico l'esercizio del potere disciplinare previsto dalla normativa.

Per il genitore l'inosservanza dei doveri educativi può comportare la responsabilità civile, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche. In particolare, in sede di giudizio civile i genitori potranno essere ritenuti direttamente responsabili dell'accaduto (la cosiddetta "*culpa in educando*") ove venga dimostrato che non abbiano impartito ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti. L'eventuale "*culpa in educando*" del genitore nulla toglie alle eventuali gravi responsabilità che possono configurarsi anche a carico del personale scolastico (la cosiddetta "*culpa in vigilando*"), se quest'ultimo ha omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti (articolo 2048 del codice civile).

#### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire agli alunni una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
  - offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
  - comunicare in anticipo alle famiglie ogni eventuale variazione di orario (per sciopero, per assemblea sindacale, eccetera);
  - vigilare sugli alunni dal momento in cui essi entrano nell'edificio per l'inizio delle lezioni fino al momento in cui ne escono per il termine delle lezioni e vengono consegnati al genitore o ad un suo delegato.
- Prima dell'ingresso degli alunni e dopo la loro uscita, la scuola non ha l'obbligo di vigilare su di essi. La scuola tiene aperto il cancello del cortile prima dei cinque minuti dell'ingresso e dopo i cinque minuti dell'uscita esclusivamente per mettere gli alunni al riparo dai pericoli della strada. Questo però non comporta in nessun modo l'assunzione dell'obbligo della loro vigilanza. L'obbligo di vigilanza e la connessa responsabilità legale continuano ad essere a carico dei genitori o, per gli alunni che viaggiano con lo scuolabus, di chi gestisce il servizio di trasporto;
- offrire iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
  - favorire la piena inclusione degli studenti diversamente abili e promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
  - sensibilizzare gli alunni, i genitori e tutto il personale della scuola sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo favorendone la conoscenza e ad assumere iniziative concrete di prevenzione e di contrasto di tale fenomeno

## I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Il docente della prima ora accoglie e accompagna nell'aula di riferimento la classe a cui è assegnato, mentre il docente dell'ultima ora si impegna ad accompagnare i suoi alunni fino all'uscita dell'edificio e a consegnarli al proprio genitore;
- effettuare un attento controllo sulle richieste di giustificazione di ingresso/uscita. In caso di uscita anticipata, il docente, coadiuvato dai collaboratori scolastici, affiderà l'alunno unicamente ad un adulto appositamente autorizzato;
- vigilare sul corretto uso di locali, arredi, attrezzature e strumenti e a segnalare con prontezza e in forma scritta, eventuali danneggiamenti;
- monitorare con regolarità la situazione scolastica dell'alunno (frequenza, puntualità, profitto, comportamento) anche attraverso il registro elettronico, al fine di favorirne la collaborazione e affrontare e risolvere insieme eventuali difficoltà o problemi;
- esporre alle famiglie e agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattici/educativi e le modalità di misurazione e di valutazione delle competenze;
- accogliere segnalazioni e richieste di aiuto provenienti dagli alunni e famiglie ed individuare strategie educative per la presa di coscienza e la soluzione del problema;
- sostenere l'alunno in difficoltà attraverso azioni di recupero e/o sostegno anche individuale;
- dialogare e collaborare con le altre istituzioni del territorio attraverso accordi di rete per incrementare la qualità dell'offerta formativa;
- stabilire collegialmente le sanzioni disciplinari più idonee
- effettuare con rapidità e puntualità il trasferimento da un'aula all'altra al cambio dell'ora;
- vigilare in modo particolarmente attento sulla classe durante la ricreazione. Essa verrà gestita dal docente in servizio alla seconda ora che resterà in classe, tenendo gli alunni entro il suo raggio visivo e d'azione e dovrà richiamare gli allievi che non rispettano le regole stabilite e, se è il caso, prendere gli opportuni provvedimenti anche disciplinari. I docenti di uno stesso consiglio di classe concorderanno le modalità di fruizione della ricreazione per evitare diseducative discrepanze di comportamento;
- non allontanarsi mai dall'aula lasciando la classe da sola. Il docente può derogare dal divieto solo per motivi gravi e urgenti, ed in ogni caso solo dopo avere esplicitamente affidato gli alunni ad un collega o ad un collaboratore scolastico;
- fare in modo che gli alunni lascino in condizioni accettabili di pulizia e di decoro gli spazi scolastici utilizzati, ovvero che li riportino ad un livello accettabile al termine della lezione;
- rispettare il divieto di fare uso di cellulari, lettori MP3, iPod e simili.

## I COLLABORATORI SCOLASTICI SI IMPEGNANO A:

- vigilare sugli ingressi e le uscite dalla scuola;
- vigilare sul corretto uso di locali, arredi, attrezzature e strumenti;
- collaborare con i docenti in caso di uscita anticipata dell'alunno che verrà poi affidato ad un adulto appositamente autorizzato;
- consentire l'ingresso nell'edificio solo alle persone autorizzate dal dirigente o da un suo delegato;
- durante le lezioni, nei momenti in cui non sono impegnati in altre attività, effettueranno frequenti giri di ispezione dei corridoi, soprattutto nelle vicinanze dei bagni, nelle scale ed ogni tanto anche all'esterno del caseggiato. Durante la ricreazione il compito di vigilanza sui bagni, corridoi e scale sarà prioritario su tutti gli altri compiti e va assolto con particolare attenzione;
- comunicare ai docenti le infrazioni degli alunni al regolamento di disciplina di cui siano stati testimoni (per es. insudiciamento dei locali scolastici o altre infrazioni commesse nei corridoi o nei bagni o atti di bullismo ecc.

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dell'alunno alle lezioni;
- accompagnare i bambini all'ingresso dell'edificio scolastico e riprenderli all'uscita;
- provvedere personalmente o tramite persona delegata ad accompagnare il proprio figlio qualora voglia entrare o uscire fuori dall'orario scolastico. Tale richiesta va effettuata solo in caso di reali e importanti necessità;
- restituire puntualmente alla scuola le comunicazioni firmate per presa visione e in caso di sciopero recarsi personalmente a scuola per verificare la situazione prima di affidare il figlio all'istituzione scolastica;
- informare la scuola in caso di problemi che possono incidere sulla situazione scolastica dell'alunno;
- partecipare ai momenti di incontro e confronto con la scuola (consigli di classe, riunioni, incontri di formazione ecc.) e ai 2 colloqui previsti durante l'anno scolastico indicativamente a metà dicembre e metà aprile. Nel corso dei colloqui saranno presenti a scuola tutti i docenti in servizio;
- utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni con la scuola, in primo luogo per giustificare con la massima puntualità le assenze e i ritardi degli studenti;
- firmare per presa visione le comunicazioni e le verifiche scritte consegnate all'alunno, restituendole nei tempi richiesti;
- rispettare le sanzioni disciplinari decise dalla scuola e rispondere direttamente ed economicamente di danni a cose e/o persone causati dai propri figli.

#### GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- studiare con impegno costante, ascoltare le spiegazioni e, se necessario, chiedere chiarimenti, eseguire i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità;
- aiutare i compagni in difficoltà e portare a scuola tutto il materiale necessario alle lezioni;
- non uscire dall'aula di propria iniziativa e senza permesso;
- rispettare tutte le persone che lavorano e che frequentano la scuola (dirigente scolastico, docenti, personale scolastico e compagni);
- assumere un comportamento corretto e disciplinato (controllare il tono di voce, vestire in modo decoroso ecc.);
- collaborare con la scuola per mantenere l'ambiente pulito, ordinato e bello con particolare attenzione alle aule scolastiche e ai bagni;
- rispettare i locali, gli arredi e gli strumenti in dotazione alla scuola, collaborando alla loro cura e abbellimento;
- rispettare le sanzioni disciplinari decise e assumere un atteggiamento responsabile (rispettare i tempi nella riconsegna delle prove di verifica, far firmare le comunicazioni sul diario, rispettare le norme di comportamento anche senza la presenza di un adulto ecc.).